

Regione Piemonte

C.M. di Torino



Città di Rivarolo Canavese

**PRONTUARIO
ORIENTATIVO D'INSTALLAZIONE
IMPIANTI RADIOELETTRICI**

R_RIR_4_21_rvc

novembre 2021

Elaborazione

Dott. Stefano Roletti



Baltea S Site

via Carlo Alberto, 28
10090 San Giorgio Canavese
(Torino) – IT

envia@libero
tel. +39 347 2631589.it

Dott.ssa Francesca Gazzani

A handwritten signature in purple ink, appearing to read "Francesca Gazzani".

ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è organizzato nelle seguenti parti:

- 1 IL PRONTUARIO
 - 1.1 Premessa
- 2 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE
 - 2.1 Premessa
 - 2.1.1 Aree Sensibili “b”– Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione
 - 2.1.2 Zone di Installazione Condizionata – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione
 - 2.1.3 Zone Neutre – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione
 - 2.1.4 Aree Sensibili “b”– Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva
 - 2.1.5 Zone di Installazione Condizionata – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva
 - 2.1.6 Zone Neutre – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva
- 3 DISPOSIZIONI FINALI
- 4 APPENDICE – BUONE PRATICHE DI INSTALLAZIONE

1 IL PRONTUARIO

1.1 Premessa

Il presente documento costituisce il *Prontuario Orientativo Impianti Radioelettrici* (per semplicità di seguito denominato *Prontuario*) del Comune di Rivarolo Canavese ex *D.G.R. 5 settembre 2005, n. 16-757*.

Le indicazioni riportate all'interno del *Prontuario* dovranno risultare di riferimento in relazione alle caratteristiche costruttive degli impianti radioelettrici da installare nelle diverse aree normative definite dal *Regolamento per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici e per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici* del Comune di Rivarolo Canavese.

Le caratteristiche costruttive degli impianti radioelettrici dovranno essere in ogni caso conformi alle norme edilizie stabilite dal P.R.G e dal Regolamento Edilizio vigenti del Comune di Rivarolo Canavese e dagli strumenti normativi territoriali sovracomunali e dai Piani d'Area, nonché alle norme vigenti in materia di tutela dei beni culturali, delle aree protette e del paesaggio.

2 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

2.1 Premessa

Il *Prontuario* fornisce indicazioni sulle caratteristiche costruttive degli impianti distinte per aree normative e per tipologia di impianti radioelettrici (telefonia mobile e telecomunicazione, radiodiffusione sonora e televisiva).

2.1.1 Aree Sensibili “b” – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione

Utilizzo delle migliori soluzioni di mimetizzazione dell'impianto, delle indicazioni del *Piano Paesaggistico Regionale* della Regione Piemonte e dei *Criteri e indirizzi per la tutela del paesaggio* della Regione Piemonte (nello specifico il punto 5.2.11 “Impianti per telecomunicazioni”) e delle indicazioni contenute all'interno del volume “*Paesaggio e impianti per le telecomunicazioni – Suggesti per la progettazione e la valutazione paesaggistica*” (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; volume edito da Maggioli Editore)

Installazione delle antenne e parabole su pali di altezza non superiore a 20 m

Pali posizionati al confine delle aree. Shelter mimetizzati esterni alle aree

Nel caso di installazione di impianti su edifici: impianto posizionato sulla falda del tetto opposta a quella prospiciente l'infrastruttura stradale.

Esempi in *Appendice*

2.1.2 Zone di Installazione Condizionata – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione

Utilizzo delle migliori soluzioni di mimetizzazione dell'impianto, delle indicazioni del *Piano Paesaggistico Regionale* della Regione Piemonte e dei *Criteri e indirizzi per la tutela del paesaggio* della Regione Piemonte (nello specifico il punto 5.2.11 “Impianti per telecomunicazioni”) e delle indicazioni contenute all'interno del volume “*Paesaggio e impianti per le telecomunicazioni – Suggesti per la progettazione e la valutazione paesaggistica*” (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; volume edito da Maggioli Editore)

Nel caso di installazione di impianti su edifici: impianto posizionato sulla falda del tetto opposta a quella prospiciente l'infrastruttura stradale.

Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno dei singoli beni classificati come Aree Sensibili: installazione delle antenne e parabole alla sommità degli edifici su pali tali che l'impianto nel suo complesso non sporga dal colmo o da altri corpi edilizi esistenti per più di 4,50 m. Palo, se non diversamente mascherato, in tinta grigio scuro opaco.

Antenne posizionate alla sommità del palo (ingombro massimo complessivo palo + antenne uguale a 50 cm); parabole posizionate nella parte bassa del palo (ingombro massimo complessivo palo + parabole uguale a 100 cm). Shelter interni agli edifici.

Area definita “centro storico” come da Piano Regolatore Generale (P.R.G.): installazione delle antenne e parabole alla sommità degli edifici su pali tali che l'impianto nel suo complesso non sporga dal colmo o da altri corpi edilizi esistenti per più di 4,50 m.

Palo, se non diversamente mascherato, in tinta grigio scuro opaco.

Antenne posizionate alla sommità del palo (ingombro massimo complessivo palo + antenne uguale a 50 cm); parabole posizionate nella parte bassa del palo (ingombro massimo complessivo palo + parabole uguale a 100 cm).

Esempi in *Appendice*

2.1.3 Zone Neutre – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione

Utilizzo delle migliori soluzioni di mimetizzazione dell'impianto, delle indicazioni del *Piano Paesaggistico Regionale* della Regione Piemonte e dei *Criteri e indirizzi per la tutela del paesaggio* della Regione Piemonte (nello specifico il punto 5.2.11 “Impianti per telecomunicazioni”) e delle indicazioni contenute all'interno del volume *“Paesaggio e impianti per le telecomunicazioni – Suggestioni per la progettazione e la valutazione paesaggistica”* (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; volume edito da Maggioli Editore)

Preferibilmente installazione delle antenne e parabole alla sommità degli edifici su pali tali che l'impianto nel suo complesso non sporga dal colmo o da altri corpi edilizi esistenti per più di 4,50 m.

Palo, se non diversamente mascherato, in tinta grigio scuro opaco.

Antenne posizionate alla sommità del palo (ingombro massimo complessivo palo + antenne uguale a 50 cm); parabole posizionate nella parte bassa del palo (ingombro massimo complessivo palo + parabole uguale a 100 cm). Shelter interni agli edifici.

Impianti montati su strutture di sostegno per impianti radioelettrici preesistenti (impianti per teleradiocomunicazioni, torri faro, tralicci dell'alta tensione, serbatoi dell'acqua, ...).

In subordine installazione delle antenne e parabole su pali e shelter mimetizzati.

Nel caso di installazione di impianti su edifici: impianto posizionato sulla falda del tetto opposta a quella prospiciente l'infrastruttura stradale.

Esempi in *Appendice*

2.1.4 Aree Sensibili “b” – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva

Utilizzo delle migliori soluzioni di mimetizzazione dell'impianto, delle indicazioni del *Piano Paesaggistico Regionale* della Regione Piemonte e dei *Criteri e indirizzi per la tutela del paesaggio* della Regione Piemonte (nello specifico il punto 5.2.11 “Impianti per telecomunicazioni”) e delle indicazioni contenute all'interno del volume *“Paesaggio e impianti per le telecomunicazioni – Suggesti per la progettazione e la valutazione paesaggistica”* (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; volume edito da Maggioli Editore)

Installazione delle antenne e parabole su pali di altezza non superiore a 20 m

Pali posizionati al confine delle aree. Shelter mimetizzati esterni alle aree

Nel caso di installazione di impianti su edifici: impianto posizionato sulla falda del tetto opposta a quella prospiciente l'infrastruttura stradale.

Esempi in *Appendice*

2.1.5 Zone di Installazione Condizionata – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva

Utilizzo delle migliori soluzioni di mimetizzazione dell'impianto, delle indicazioni del *Piano Paesaggistico Regionale* della Regione Piemonte e dei *Criteri e indirizzi per la tutela del paesaggio* della Regione Piemonte (nello specifico il punto 5.2.11 “Impianti per telecomunicazioni”) e delle indicazioni contenute all'interno del volume *“Paesaggio e impianti per le telecomunicazioni – Suggesti per la progettazione e la valutazione paesaggistica”* (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; volume edito da Maggioli Editore).

Nel caso di installazione di impianti su edifici: impianto posizionato sulla falda del tetto opposta a quella prospiciente l'infrastruttura stradale.

2.1.6 Zone Neutre – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva

Utilizzo delle migliori soluzioni di mimetizzazione dell'impianto, delle indicazioni del *Piano Paesaggistico Regionale* della Regione Piemonte e dei *Criteri e indirizzi per la tutela del paesaggio* della Regione Piemonte (nello specifico il punto 5.2.11 “Impianti per telecomunicazioni”) e delle indicazioni contenute all'interno del volume *“Paesaggio e impianti per le telecomunicazioni – Suggesti per la progettazione e la valutazione paesaggistica”* (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; volume edito da Maggioli Editore)

Preferibilmente installazione delle antenne e parabole alla sommità degli edifici.

Impianti montati su strutture di sostegno per impianti radioelettrici preesistenti (impianti per teleradiocomunicazioni, torri faro, tralicci dell'alta tensione, serbatoi dell'acqua, ...).

In subordine installazione delle antenne e parabole su pali costituenti arredo urbano e su pali e shelter mimetizzati.

Nel caso di installazione di impianti su edifici: impianto posizionato sulla falda del tetto opposta a quella prospiciente l'infrastruttura stradale.

Esempi in *Appendice*

3 DISPOSIZIONI FINALI

Modifiche del *Prontuario* dovranno essere approvate con specifica Delibera di Giunta Comunale.

4 APPENDICE – BUONE PRATICHE DI INSTALLAZIONE



**Zone di Installazione
Condizionata**
Mimetizzazione
dell'impianto



**Zone di Installazione
Condizionata**
Impianto non sporgente
dal colmo o da altri corpi
edilizi esistenti
per più di 4,50 m



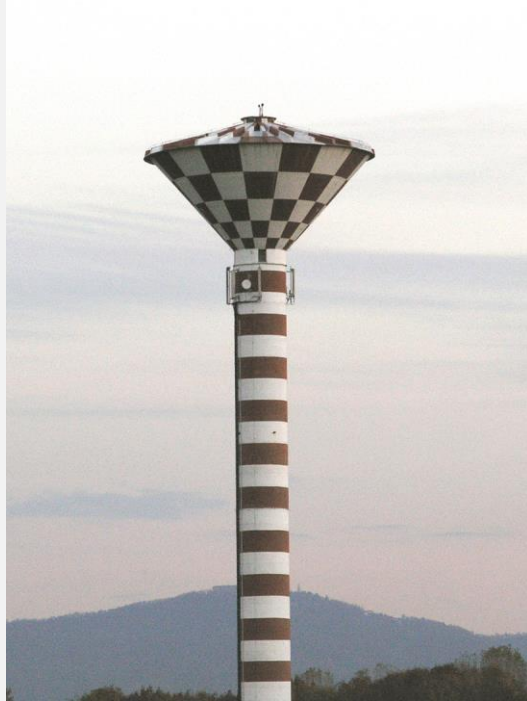
**Zone di Installazione
Condizionata**

Impianto non sporgente
dal colmo o da altri corpi
edilizi esistenti
per più di 4,50 m



**Zone di Installazione
Condizionata**

Impianto non sporgente
dal colmo o da altri corpi
edilizi esistenti per più di
4,50 m e mimetizzazione



Zone Neutre
Installazione di antenne
su strutture
di sostegno preesistenti



Zone Neutre
Installazione di antenne
su strutture
di sostegno preesistenti



Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo costituente
arredo urbano



Zone Neutre
Shelter mimetizzato



Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo costituente
arredo urbano



Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo con elementi per
la mimetizzazione



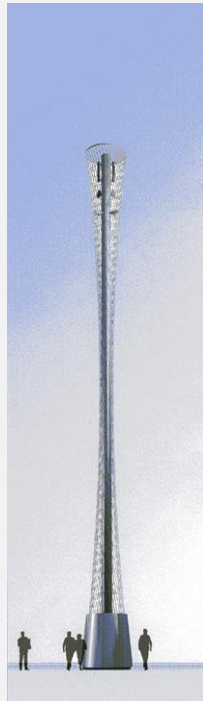
Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo con elementi per
la mimetizzazione



Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo con elementi per
la mimetizzazione



Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo mimetizzato



Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo costituente
arredo urbano



Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo mimetizzato



Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo e co-siting